COMUNE DI ROVIGO

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 8 DEL 13/02/2026

SETTORE RISORSE UMANE - GARE E CONTRATTI - AUTORITA' URBANA - CULTURA - TURISMO - EVENTI

SEZIONE ATTIVITA' TEATRALI

PRESENTATA DA: DE LUCA ERIKA

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, CO. 1, LETT. E), DEL D. LGS. N. 267/2000 – T.U.O.EE.LL. - A FAVORE DELLA S.I.A.E. ED ANAC PER ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI NELLE ANNUALITA' 2024 E 2025

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Plechero Marco

PREMESSO che:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000, T.U.O.EE.LL., definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui agli artt. 183 e 191, in base ai quali gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del Responsabile del servizio finanziario;
- il principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 stabilisce al punto 5.1:

  "*Ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa.*

  [...]

  L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale viene registrata nelle scritture contabili la spesa conseguente ad una obbligazione giuridicamente perfezionata, avendo determinato la somma da pagare ed il soggetto creditore e avendo indicato la ragione del debito e costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

  [...]

  L'impegno si perfeziona mediante l'atto gestionale, che verifica ed attesta gli elementi

anzidetti e la copertura finanziaria, e con il quale si dà atto, altresì, degli effetti di spesa in relazione a ciascun esercizio finanziario contemplato dal bilancio di previsione. […]";

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria la procedura amministrativa di competenza del Consiglio comunale, con il parere dell'organo di revisione e con il successivo invio alla Corte dei Conti;

VISTO l'articolo 194, comma 1, lettera e), del D. Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

"*Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

[...]

***e)** acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza*";

CONSIDERATO che:

- la disciplina legislativa di cui al Capo IV del T.U.O.EE.LL., in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti citati dalla norma (accertata e dimostrata utilità ed arricchimento per l'ente), ad adottare i necessari provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente, come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa ex art. 2041 C.C. anche eventualmente da parte dei creditori;
- l'arricchimento, così come menzionato dall'art. 194, co. 1, lett. e), del TU.O.EE.LL., può consistere in un accrescimento patrimoniale o in un risparmio di spesa e va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base delle indicazioni e delle rilevazioni di mercato e dei prezzari e tariffe approvata enti pubblici; consegue che non sono normalmente riconoscibili gli oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria e, in generale, i maggiori esborsi conseguenti a ritardato pagamento delle forniture in quanto nessuna utilità ed arricchimento consegue all'ente, rappresentando questi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il proprio comportamento lo hanno determinato;
- l'utilità, concetto anch'esso richiamato nella predetta norma unitamente "all'arricchimento", rappresenta l'apprezzamento dell'acquisito vantaggio pubblico in relazione alla funzione e ai servizi dell'ente;
- l'art. 194 elenca in maniera tassativa (c.d. *numerus clausus*) e non suscettibile di estensione la tipologia dei debiti fuori bilancio che possono possono essere oggetto di riconoscimento di legittimità e di successivo pagamento, così da ricondurre la spesa all'interno del bilancio dell'Ente secondo il principio dell'universalità del bilancio;

VISTO l'art. 32 – Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio – del vigente Regolamento di contabilità armonizzata dell'Ente, che si intende, qui, integralmente richiamato;

VISTA la relazione del Dirigente competente, allegata alla presente deliberazione e di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale (**Allegato A**), da cui si evince un debito fuori bilancio per € 7.705,81 a favore di S.I.A.E. e per € 35,00 a favore di A.N.A.C., per il pagamento di contributi e diritti dovuti per legge a fronte di attività erogate dal Comune nell'ambito delle proprie competenze, come dettagliato nella relazione medesima, e per i quali ne viene qui ora richiesto il legittimo riconoscimento;

RILEVATO che:

- i debiti fuori bilancio come sopra determinati sono conseguenza di spese effettuate per le funzioni di competenza dell'Ente, dalle quali è derivato un suo arricchimento, sia in termini di accrescimento patrimoniale sia in termini di risparmio della spesa;
- tutti gli elementi e le condizioni previsti per il legittimo riconoscimento dei debiti sopra descritti sussistono nelle fattispecie, trattandosi di spese per servizi necessari per il corretto e regolare funzionamento dell'Ente;

RICORDATO che:

- l'art. 194 del T.U.O.EE.LL. prevede il riconoscimento di debito fuori bilancio, ammissibile, per espressa definizione di legge, solo nei casi dalla stessa citati (lettere a), b), c), d) ed e), comma 1), di esclusiva competenza del Consiglio Comunale;
- la Legge Finanziaria n. 289 del 2002 (Legge n. 289/2002), all'art. 23, comma 5, prevede l'invio alla Procura Regionale della Corte dei Conti dell'atto deliberativo con il quale viene riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio;

DATO ATTO che la somma di € 7.705,81 a favore di S.I.A.E. trova adeguata copertura al Capitolo U 05021.02.1901701701 "*Siae a carico Ente*" e per € 35,00 a favore di A.N.A.C. al Capitolo U 01031.03.0401301387 "*Spese per servizi amministrativi ufficio gare*" del bilancio di previsione 2026-2028, parte competenza 2026;

ACCERTATA la sussistenza di tutti i presupposti di diritto e di fatto per poter legittimamente riconoscere il debito in parola;

RITENUTO quindi, sulla scorta di quanto sopra riportato e della relazione del competente Dirigente allegata, che debba essere riconosciuto il debito di € 7.705,81 a favore di S.I.A.E. e di € 35,00 a favore di A.N.A.C., ai sensi dell'art. 194, co. 1, lett. e), del D. Lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 109 del 22/12/2025 di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 ed allegati con contestuale aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028;
  la deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 09/01/2026 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028, assegnando le risorse finanziarie in entrata ed in uscita ai vari Responsabili dei Settori;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 30/01/2025 con cui è stato approvato il PIAO 2025-2027;

ACQUISITI in argomento il parere preventivo di rito del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile, emesso dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi degli articoli 49, 147 comma 2, lettera c), e 147 bis del T.U.O.EE.LL. - D. Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO in merito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti (**Allegato B**) per formarne parte integrante e sostanziale, rilasciato a termini dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 6) del D. Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 32, co. 7, del vigente Regolamento di contabilità armonizzata dell'Ente;

VISTI, infine:
• il D. Lgs. n. 267/2000, T.U.O.EE.LL.;
• il vigente Statuto comunale;
• il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;
• il vigente Regolamento comunale delle funzioni dirigenziali;
• il vigente Regolamento di Contabilità Armonizzata;

D E L I B E R A

1. DI DARE ATTO che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata, anche ai sensi dell'art. 3, co. 1, della Legge n. 241/1990.
2. DI RICONOSCERE, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e), del D. Lgs. n. 267/2000, la legittimità dei debiti fuori a favore di:

   S.I.A.E. per complessivi € 7.705,81 per diritti d'autore su eventi organizzati dal Comune di Rovigo negli anni 2024 e 2025;

   A.N.A.C per € 35,00 per pagamento contributo in sede di gara (Cig) per trattativa effettuata nel 2025.
3. DI DARE ATTO che con il riconoscimento dei debiti di cui al precedente punto permane il mantenimento degli equilibri di bilancio.
4. DI DARE ATTO che gli importi per i due predetti debiti trovano adeguata copertura nel bilancio di previsione 2026-2028, competenza 2026, con imputazione rispettivamente al Capitolo U 05021.02.1901701701 "*Siae a carico Ente*" e al Capitolo U 01031.03.0401301387 "*Spese per servizi amministrativi ufficio gare*".
5. DI DEMANDARE alla competenza Sezione Attività Teatrali l'assunzione di tutti i conseguenti adempimenti ed atti di attuazione della presente deliberazione.
6. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti – Sez. Veneto, ai sensi dell'art. 23, co. 5, della Legge n. 289/2002.
7. DI DARE ATTO che la pubblicazione dell'atto all'albo pretorio on-line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei dati personali, ai sensi della normativa vigente in materia. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo

da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali.

8. DI DARE ATTO che la pubblicazione del presente atto nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" - sezione "Provvedimenti" - sottosezione "Provvedimenti degli Organi di indirizzo politico" del sito Internet istituzionale del Comune di Rovigo, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio online, avviene in adempimento delle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, di cui al D. Lgs. n. 33/2013.
9. DI DICHIARARE la presente deliberazione, con separata votazione per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, stante l'urgenza motivata di procedere con gli adempimenti conseguenti e non determinare ulteriori aggravi di spese a carico del Comune, il cui esito è proclamato dal Presidente.

COMUNE DI ROVIGO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta.

Annotazioni:

Rovigo, 20/02/2026

IL DIRIGENTE
Marco Plechero

Documento sottoscritto con firma digitale